

L'azienda **Bencini** fu fondata a Milano da Antonio Bencini nel 1937 ed era specializzata in apparecchi fotografici, cineprese e proiettori.

Originariamente era denominata **ICAF**, poi cambiata in **CMF** (Comet Meccanica Fototecnica) e infine in **CMF Bencini**.

La "**Comet III**" rappresenta una delle varianti più particolari per design: corpo in metallo pressofuso, forma verticale, estetica quasi "futurista" per l'epoca.

Veniva venduta in Italia e in altri mercati europei, e con marchi diversi anche in Sud America (es. **Akrom I**).

Non era una macchina "professionale", ma un **apparecchio popolare**, economico, destinato alle **famiglie italiane** che volevano immortalare momenti quotidiani.

Oggi è considerata una **fotocamera da collezione**, più apprezzata per il suo design che per le capacità fotografiche.

La rarità del **formato 127** ne limita l'uso pratico, ma resta un oggetto di grande fascino vintage

La Comet 3 aveva un **corpo verticale**, insolito rispetto alle fotocamere dello stesso periodo che erano quasi tutte orizzontali.

Il design richiama lo **stile industriale / art déco italiano degli anni '50**, con linee squadrate e finiture cromate.



## Scheda tecnica

<b>Formato pellicola</b>	127 roll film (immagini 3x4 cm circa)
<b>Ottica</b>	Obiettivo fisso in metallo, apertura <b>f/8</b>
<b>Otturatore</b>	Tempi: <b>1/50 sec + B (Bulb)</b>
<b>Messa a fuoco</b>	- Versione <b>Comet III</b> (romano): regolabile- Versione <b>Comet 3</b> (arabo): fissa
<b>Mirino</b>	Ottico semplice, a traguardo
<b>Scatto</b>	Pulsante "a grilletto" sul lato destro
<b>Avanzamento pellicola</b>	Manuale, con finestra rossa di controllo
<b>Flash</b>	Slitta fredda superiore (no contatto)
<b>Attacco per treppiede</b>	Presente, decentrato rispetto al corpo
<b>Materiali</b>	Corpo in lega pressofusa, finitura cromata/smalto